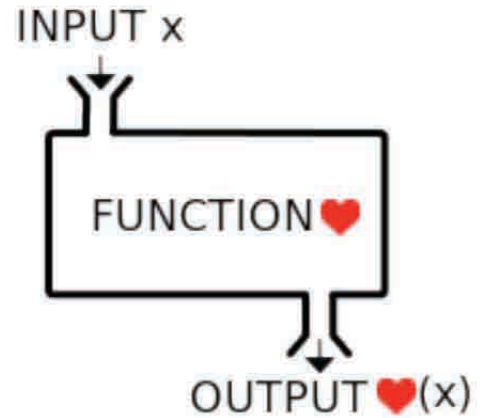


Functions

ovvero il gioco dell'amore



di Matteo Lanfranchi

con Matteo Lanfranchi e Roberto Rettura

sound design Roberto Rettura

produzione Effetto Larsen



co-produzione Network Open Latitudes*

col sostegno di Programme Culture from European Union

*(Latitudes Contemporaines — L'Arsenic — Body/Mind Teatro delle Moire —

Sin Arts Culture — le phénix Materiais Diversos — MIR Festival - Vooruit)



Effetto Larsen
Via Asiago 55
20128 Milano

matteo lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype: keni05

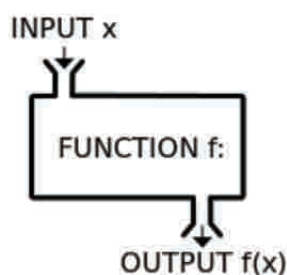
Functions è un progetto sulle spiegazioni scientifiche dell'amore, il sentimento più misterioso, bistrattato e desiderato al mondo. Ognuno di noi si sentirebbe molto sollevato se ci venisse fornito un manuale di istruzioni per noi stessi e per gli altri, una guida al funzionamento di quel piccolo organo pulsante che ci portiamo nel petto. Innumerevoli discipline si sono sforzate di darci precise spiegazioni, quasi sempre con risvolti esilaranti. Noi di Effetto Larsen abbiamo raccolto e messo in ordine queste spiegazioni scientifiche per condividerle nel modo più serio che conosciamo: il gioco. Ci siamo ispirati a quiz e talent show per creare **Functions**, un gioco sull'amore giocato in tempo reale con gli spettatori, che tutti insieme diventano giocatori per scegliere come far procedere una relazione. Sarà la persona giusta? Come la devo corteggiare? Che differenza c'è tra passione e sentimento? Che musica sceglierò per il primo appuntamento? Messa di fronte a dei bivi, gli spettatori compiono scelte che influenzano tutto il percorso: dalle parole che ascolteranno, al suono che verrà scelto, alla durata e al finale della partita.

Fidatevi di noi proprio come vi fidereste del conduttore di un quiz a premi: qualsiasi dubbio o domanda sull'amore sarà risolto dopo aver giocato a **Functions**.

Cosa

Il nostro mondo è fatto di relazioni: attraverso l'interazione con altri individui creiamo la nostra realtà, determinando tra le altre cose il nostro grado di felicità. Spesso abbiamo la sensazione che se potessimo capire il comportamento nostro e degli altri la nostra vita sarebbe più semplice. La ricerca scientifica ha affrontato l'argomento da vari punti di vista: sono stati fatti moltissimi tentativi in questo senso, da parte di psichiatri, psicologi, sociologi, economisti, antropologi. Ovviamente nessuna risposta è mai stata soddisfacente, ma in diverse occasioni sono stati però creati dei "modelli", intesi come strutture semplificate create per illustrare processi troppo complessi, versioni semplificate per maneggiare materia altrimenti inafferrabile.

Il comportamento umano si riferisce al modo di agire e reagire di un individuo messo in relazione con altri oggetti, organismi o più in generale con l'ambiente, ed è influenzato da molti fattori: cultura, atteggiamento, emozioni, valori, etica, autorità, relazioni, coercizione, genetica. In matematica, una **funzione** è una relazione tra un set di input e un set di possibili output secondo la proprietà che ogni input è in relazione con solo ed esclusivamente un output. *

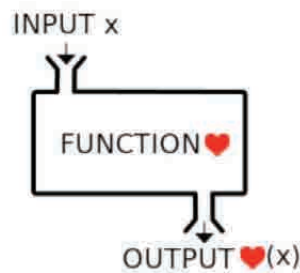


Effetto Larsen
Via Asiago 55
20128 Milano

matteo lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype: keni05

Cosa succederebbe se applicassimo questa struttura alle nostre relazioni?



Effetto Larsen da anni concentra la propria ricerca sui rapporti umani, partendo da molteplici spunti: dalla cultura induista ai trattati di psicologia, dal comportamento animale alle storie d'amore, applicati sia a spettacoli da palco che a performance urbane. Un percorso che ha portato la compagnia a raggiungere in poco tempo risonanza e riconoscimenti sia su scala nazionale che internazionale. **Functions** è una riduzione dei rapporti amorosi ai suoi minimi termini, una ironica dissezione dei nostri meccanismi guidata dall'illusione di poterli comprendere.

Proprio questi obiettivi definiscono gli strumenti necessari per raggiungerli: l'“utilizzo” di esseri umani in scena viene ridotto al minimo, la loro rappresentazione viene affidata a oggetti e immagini. Come nei giochi dei bambini oggetti come legnetti, bambole, foto, pupazzi vengono umanizzati, presi a modello di dinamiche elementari. È lo sguardo del pubblico a completare la rappresentazione con un processo di assurda immedesimazione.

In scena un tavolo, una videocamera che lo inquadra dall'alto, un proiettore che rimanda le immagini sul fondale. Sul tavolo si consumano amori e drammi tra oggetti, si alternano paesaggi, si spezzano cuori di carta. Non c'è una storia, ci sono solo i frammenti che tutti conosciamo: trovarsi, perdersi, non capirsi, cercarsi, inseguirsi, amarsi, tradirsi, odiarsi. Esiste anche l'interazione col pubblico: a inizio spettacolo vengono illustrate alcune semplici regole. Il pubblico può esprimere un parere, partecipare a sondaggi, scegliere come finirà un episodio o la sua colonna sonora, offrirsi come cavia per test della personalità. In fondo stiamo parlando di materiale umano, no? Il punto è sempre farlo con leggerezza, proprio come in un quiz televisivo o in un gioco a premi.

* Un esempio è la funzione che mette in relazione un numero reale x al suo quadrato x^2 . L'output di una funzione f corrispondente a un input x è chiamata $f(x)$ (si legge “ f di x ”). In questo esempio, se l'input è -3 , allora l'output è 9 e possiamo scrivere $f(-3) = 9$. Le variabili di input sono a volte detti argomenti della funzione. (Fonte: Wikipedia)



Effetto Larsen
Via Asiago 55
20128 Milano

matteo lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype: keni05

Spunti

R.D. Laing, psichiatra scozzese con all'attivo molti scritti sulle malattie mentali e sui rapporti umani, individuando strutture comportamentali espresse in forma poetica o schematica:

*Gli schemi qui delineati non sono ancora stati classificati da un Linneo dell'asservimento umano. Potrà darsi che siano tutti stranamente familiari. In queste pagine mi sono limitato a esporre solo alcuni di quelli di cui sono stato effettivamente testimone. Le parole che vengono alla mente per designarli sono: nodi, grovigli, garbugli, impasses, sconessioni, circoli viziosi, vincoli. Avrei potuto tenermi più aderente ai dati "grezzi" in cui questi schemi appaiono. Avrei potuto distillarli ulteriormente portandoli verso un calcolo logico-matematico astratto. Spero che non siano modellizzati al punto che non si possa risalire a quelle situazioni specifiche da cui provengono; e che siano tuttavia sufficientemente indipendenti di "contenuto" da poter intuire la definitiva eleganza formale in queste orditure della maya.***

***nella filosofia indù, vocabolo che indica l'insieme delle illusioni che costituiscono il mondo*

*Stanno giocando a un gioco. Stanno giocando a non giocare a un gioco.
Se mostro loro che li vedo giocare, infrangerò le regole e mi puniranno.
Devo giocare al loro gioco, di non vedere che vedo il gioco.*

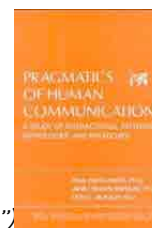
(R.D. Laing, "Nodi")



Paul Watzlawick, terapeuta familiare di origini austriache trapiantato in America, psicologo, teorico della comunicazione, filosofo. Watzlawick credeva che le persone creano la loro sofferenza proprio nel tentativo di risolvere i propri problemi emotivi:

Non si può non-comunicare: ogni comportamento è una forma di comunicazione. Poiché il comportamento non ha una controparte (non esiste un anti-comportamento), è impossibile non comunicare. Anche evitare la comunicazione (come nell'uso incosciente del non-verbale o della strategia dei sintomi) è una forma di comunicazione.

(P. Watzlawick, J.H. Beavin, D. D. Jackson, "Pragmatica della comunicazione umana")

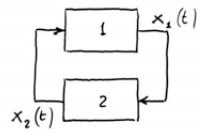
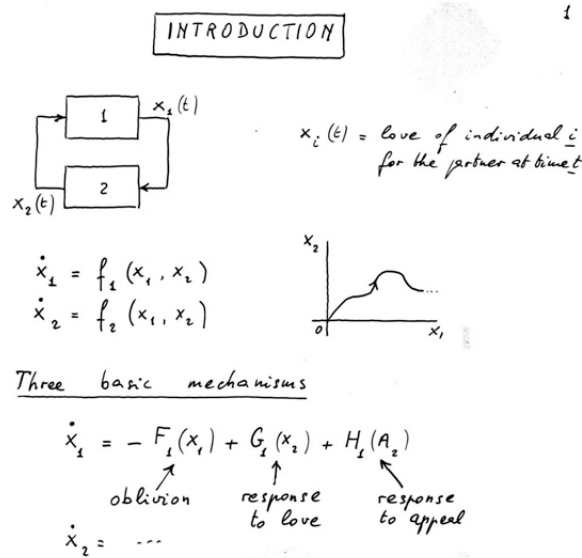


Effetto Larsen
Via Asiago 55
20128 Milano

matteo lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype: keni05

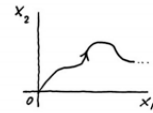
Sergio Rinaldi, Professore della Teoria dei Sistemi al Dipartimento di Elettronica e informatica (DEI) del Politecnico di Milano. Ha lavorato alla modellizzazione delle dinamiche amorose:



$x_i(t)$ = love of individual i for the partner at time t

$$\dot{x}_1 = f_1(x_1, x_2)$$

$$\dot{x}_2 = f_2(x_1, x_2)$$



Three basic mechanisms

$$\dot{x}_1 = -F_1(x_1) + G_1(x_2) + H_1(A_2)$$

oblivion
response to love
response to appeal

$$\dot{x}_2 = \dots$$

Test della personalità: semplicemente irresistibili.

Are you a serial killer?

This test uses data from the FBI's human behaviour department to identify various early warning signs that will determine if you are, or are going to be, a serial killer.

Question 1: You are walking in the desert. You see a tortoise. You pick it up and turn it on its back and watch as it helplessly tries to right itself. What do you do?

- Return it to its feet and feel guilty all day.
- You just leave it there and walk off.
- You sit and watch it slowly die in the heat of the sun.
- You take out your knife and gut the tortoise, and wear its shell as a hat.

Baci Perugina, i popolarissimi cioccolatini con dentro un cartiglio con citazioni sull'amore.

“Cupido lancia le sue frecce, peccato che non abbia mai studiato tiro con l'arco.”
(Anonimous)

“Eravamo insieme. Il resto del tempo l'ho scordato.”
(Walt Whitman)



Effetto Larsen
Via Asiago 55
20128 Milano

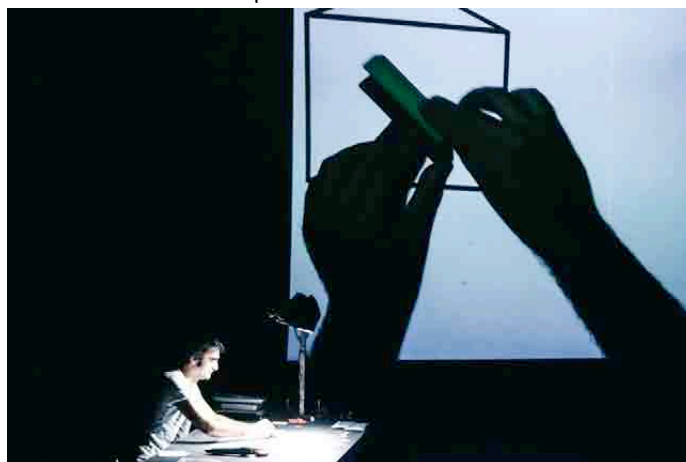
matteo lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype: keni05

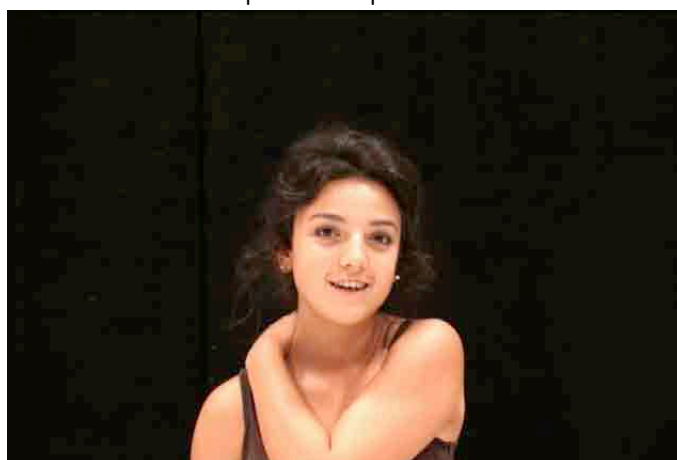
Introduzione e interazione



Riprese video dal vivo



Storie personali riprese in video



Votazioni



Semplici schemi di relazione



Chi

Matteo Lanfranchi, attore diplomato alla Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Lavora per anni come attore per diversi importanti registi italiani, facendo spettacolo in diversi Paesi europei, vincendo premi e raccogliendo esperienze che lo porteranno nel 2007 a fondare la sua compagnia: **Effetto Larsen**. Il suo lavoro è basato sul corpo e sull'azione più che sulle parole, alla ricerca di una comunicazione universale. Ha ricevuto premi e riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale: realizzo spettacoli da palco, performance urbane e site-specific per festival, università e strutture private. Nel 2013 è protagonista di *Yuri Esposito*, lungometraggio diretto da Alessio Fava e vincitore del bando Biennale College della Biennale di Venezia. Il film è stato presentato alla 70ma mostra del Cinema di Venezia con eccellenti riscontri di pubblico e critica. Nello stesso anno gli è anche stato chiesto di produrre un'intervista scritta sul suo lavoro per il libro "Testimonianza, ricerca, azioni" (Ed. Akropolis, Genova), pubblicazione che raccoglie i punti di vista dei più importanti registi teatrali emergenti nel panorama italiano.

Premi e riconoscimenti:

Premio scrittura di scena Lia Lapini 2011 con *Innerscapes*

Premio ETI Eolo Awards — Miglior progetto produttivo italiano 2010 con *Lasciateci perdere*

Biennale Giovani Artisti d'Europa e del Mediterraneo 2009 con *Aggregazione*



Effetto Larsen
Via Asiago 55
20128 Milano

matteo.lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype: keni05

Primo premio concorso di Drammaturgia Urbana Borgo Teatro 2009 con *TUO/OUT*
Secondo premio Festival Internazionale di Regia 2008 con *Lo sguardo di Amleto*
Menzione speciale Festival SubUrbia 2008 con *Dukkha — azione privata*
Bando Movin'Up GAI – Giovani Artisti Italiani 2008 con *Dukkha — azione privata*
Premio Hystrio-Arlecchino d'Oro 2005 con *Troiane*
Premio ETI Eolo Awards — Miglior Spettacolo 2005/2006 con *Per la strada*

Roberto Rettura, sound producer, musicista fino alla fine del secolo scorso, partecipa con il gruppo Frida Frenner alla colonna sonora di Jack Frusciante è uscito dal gruppo e lavora nel film come consulente musicale. Laureato al DAMS-Musica con una tesi sul sonoro cinematografico multicanale, collabora dal 2000 con studi di produzione audiovisivi e sonori, compagnie di danza e teatro, etichette musicali, artisti visivi, offrendo servizi e consulenze sul suo onno in tutte le sue forme. Negli ultimi anni ha focalizzato la sua attività esclusivamente nelle arti performative/installative e nella musica. Nel 2010 ha creato Lo Studio Spaziale, studio di registrazione sonora.

Principali collaborazioni:

Enza Negroni (Jack Frusciante è uscito dal gruppo, 1996)
Peter Greenway (Bologna Tower 2000, 2000)
Studio Arkì (collaborazioni varie, 2001-04)
gruppo nanou (direzione tecnica, sound design 2004-13)
Effetto Larsen (direzione tecnica, sound design 2007-13)
Trovarobato Recordings (registrazioni di produzioni musicali, 2008-13)
Francesca Grilli (Fe2o3, installazione Biennale Arte, 2013)
Baustelle (overdubs di Fantasma, Warner Music, 2013)
Joe Pisto (editing di London Vibes, Universal 2013)
Calibro35 (registrazioni per pubblicità, 2013)

Hanno detto

“Applausi fragorosi e calorosi per il duo Effetto Larsen che con una ironia delicata e rispettosa, con grande maestria, sono prima intermediari col pubblico, poi presentatori, illustratori, grafici; traducono in linguaggio del corpo teorie e scritti più o meno complessi, parlano per immagini con una chiarezza strabiliante. La ricetta dell'amore perfetto per ora non esiste, ma gli inguaribili romantici non perdano la speranza, le ricerche su questo mondo misterioso ed imperscrutabile sono in corso. Una cosa è certa: it's all about love.”

(Martina Gotti – Revolart)

“Tutto sembra così semplice in questo gioco dell'amore che un coinvolgente Matteo Lanfranchi crea e disfa insieme agli spettatori (...) E' il pubblico infatti che crea la storia d'amore, è lui il vero protagonista partecipante ed attivo.”

(Lucia Piemontesi — Artintime)



Effetto Larsen
Via Asiago 55
20128 Milano

matteo lanfranchi
matteo@effettolarsen.it
www.effettolarsen.it

+39 347.8718979
+39 02.36565597
skype: keni05